

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO,
Provincia di Napoli

Verbale N. 10

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Ripartizione Proventi per infrazione al Codice delle
Strade Art. 208

L'anno DUEMILADIECI, addì DUE del mese di FEBBRAIO, alle ore 11.30,
nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale,
sotto la presidenza del SINDACO Sig. D.F. PIEMONTE

	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO DR FRANCESCO PIEMONTE	P	
ASSESSORE GEOM. LUIGI VERGARA <u>AVV. GIACOMO CAMPANILE</u>	P	
ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO	P	
ASSESSORE DR RAFFAELE MARONE	P	
ASSESSORE RAG PONTICIELLO FRANCESCO		A
ASSESSORE <u>AVV. MASSIMO NATALE</u>		A
ASSESSORE GEOM. ENZIO CHIANELLO <u>CORNADO CHIARIELLO</u>	P	
ASSESSORE DR. SSA MARIA DI DONATO	P	
ASSESSORE GEOM. LUIGI DI LORENZO	P	
ASSESSORE DR. ANTIMO PEDATA <u>ING. UGO CESARO</u>	P	
	8	2

Assiste il Segretario Generale Sig. Dott. P. MAGNONI

L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio P.H. di seguito riportata.
Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appresso riportati.
PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant'Antimo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.
 NON DOVUTO

Sant'Antimo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente
statuto Il Segretario Generale in ordine al
presente atto, così si esprime:

"L'atto è conforme alle leggi, allo
statuto ed ai regolamenti"

Sant'Antimo li _____

OGGETTO: Articolo 208 del C. d. S. – Proventi sanzioni amministrative pecuniarie – Ripartizione..

IL COMANDANTE F. F. DELLA P. M.

Premesso che l'articolo 208 del vigente Codice della Strada dispone che:

- 1) I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato e delle ferrovie e tramvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle Regioni, Province e Comuni quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti rispettivamente, delle Regioni, Provincia e Comuni.
- 2) I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati:
 - a) al Ministero dei LL. PP. – Ispettorato generale per la circolazione e sicurezza stradale, nella misura dell'ottanta per cento del totale annuo, definito a norma dell'art. 2, lettera x), della Legge 13.06.1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso in Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale, istituito con Legge 30.12.1988, n. 556, per la redazione dei piani urbani di traffico, per finalità di educazione stradale e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza,
 - b) alla Direzione della MCTC nella misura del venti per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi e ricerche sulla sicurezza del veicolo.
- 3) Il Ministro dei LL. PP. di concerto con i Ministri del Tesoro e dei Trasporti, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro del Tesoro è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate.
- 4) Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli altri enti indicati nel comma 1 è devoluta alle finalità di cui al comma 2, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale e alla redazione dei piani di cui all'art. 36, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di loro competenza e alla realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica nonché, in misura non inferiore al 10 per cento della predetta quota, ad interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti. Gli stessi enti determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle predette finalità. Le determinazioni sono comunicate al Ministero dei LL. PP.. Per i Comuni la comunicazione è dovuta solo da parte di quelli con popolazione superiore a diecimila abitanti.
- 5) Il Ministro del Tesoro è autorizzato ad introdurre con propri decreti le occorrenti variazioni nello stato di previsione dell'entrata e nello stato di previsione della spesa del Ministero dei LL. PP..

PROPONE

- Di effettuare per l'anno 2010 la ripartizione della quota del 50% dei proventi per infrazione al Codice della Strada nel modo seguente:

- a) di destinare il ~~40~~⁴⁰% di tali proventi alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- b) di destinare il ~~10~~¹⁰% di detti proventi al miglioramento delle circolazione stradale;
- c) di destinare il ~~35~~³⁵% degli stessi proventi agli interventi finalizzati alla sicurezza stradale;
- d) di destinare il 15% degli stessi proventi per assistenza e previdenza integrative per il personale della Polizia Municipale.
- e) dare atto che le finalità di miglioramento e potenziamento stradale sono assicurate mediante le ordinarie previsioni di bilancio.

LI,

IL CAPO SETTORE F. F.
(Cap. Pietro DI MATTEO)

(Cap. Pietro Di Matteo)

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Letta la presente proposta di deliberazione;
- Ritenuto di dover accogliere la proposta del Comandante f. f. della Polizia Municipale;
- VISTO il D. Lgs 30.04.1992, n. 285;
- VISTO il D. Lgs 18.08.2000, n. 267;
- A VOTI unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

- PER i motivi di cui in premessa e che nel seguito si intendono integralmente riportati:
- DI APPROVARE la proposta del Comandante f. f. della Polizia Municipale in precedenza formulata;
- DI TRASMETTERE copia del presente atto al Settore Polizia Municipale per quanto di competenza ed in particolare per gli adempimenti di cui all'art. 393 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada e per la comunicazione al Ministero dei LL. PP. come previsto dall'art. 208 comma 4 del C. d. S..
- DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 1 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Verbale N 62

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Ripartizione fondi per immissione al Pol. delle Strade Art. 208.

L'anno DUEMILANOVE, addì TRENTA del mese di APRILE, alle ore 12,00
 nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale,
 sotto la presidenza del SINDACO Sig Dr. F. PIEMONTE

	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO DR FRANCESCO PIEMONTE	P	
ASSESSORE GEOM LUIGI VERGARA	P	
ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO	P	
ASSESSORE DR RAFFAELE MARONE	P	
ASSESSORE RAG PONTICIELLO FRANCESCO	P	
ASSESSORE SAV. MASSIMO NATALE	P	
ASSESSORE GEOM NUNZIO CHIARIELLO	P	
ASSESSORE DR.SSA MARIA DI DONATO	P	
ASSESSORE GEOM LUIGI DI LORENZO		A
ASSESSORE DR ANTIMO PEDATA		A
	8	2

Assiste il Segretario Generale Sig Dott. P. MAGNOLI

L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio PUZZA MUNICIPALE di seguito riportata.
 Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appreso riportati.

PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE Per regolarità dell'atto, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant'Antimo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.

NON DOVUTO

Sant'Antimo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DIRIGENTE II SETTORE
Dr. Gianluigi Di Renzì

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente
 statuto il Segretario Generale in ordine al
 presente atto, così si esprime:

"L'atto è, conforme alle leggi, allo
 statuto ed ai regolamenti"

Sant'Antimo li _____

OGGETTO: Articolo 208 del C. d. S. – Proventi sanzioni amministrative pecuniarie – Ripartizione.



IL COMANDANTE F. F. DELLA P. M.

Premesso che l'articolo 208 del vigente Codice della Strada dispone che:

1) I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato e delle ferrovie e tramvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle Regioni, Province e Comuni quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti rispettivamente, delle Regioni, Provincia e Comuni.

2) I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati:

- a) al Ministero dei LL. PP. – Ispettorato generale per la circolazione e sicurezza stradale, nella misura dell'ottanta per cento del totale annuo, definito a norma dell'art. 2, lettera x), della Legge 13.06.1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso in Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale, istituito con Legge 30.12.1988, n. 556, per la redazione dei piani urbani di traffico, per finalità di educazione stradale e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza,
- b) alla Direzione della MCTC nella misura del venti per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi e ricerche sulla sicurezza del veicolo.



3) Il Ministro dei LL. PP. di concerto con i Ministri del Tesoro e dei Trasporti, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro del Tesoro è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate.

4) Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli altri enti indicati nel comma 1 è devoluta alle finalità di cui al comma 2, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale e alla redazione dei piani di cui all'art. 36, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di loro competenza e alla realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica nonché, in misura non inferiore al 10 per cento della predetta quota, ad interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti. Gli stessi enti determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle predette finalità. Le determinazioni sono comunicate al Ministero dei LL. PP.. Per i Comuni la comunicazione è dovuta solo da parte di quelli con popolazione superiore a diecimila abitanti.



5) Il Ministro del Tesoro è autorizzato ad introdurre con propri decreti le occorrenti variazioni nello stato di previsione dell'entrata e nello stato di previsione della spesa del Ministero dei LL. PP..

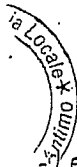
PROPONE

- Di effettuare per l'anno 2009 la ripartizione della quota del 50% dei proventi per infrazione al Codice della Strada nel modo seguente:

- a) di destinare il 55% di tali proventi alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- b) di destinare il 20% di detti proventi al miglioramento della circolazione stradale;
- c) di destinare il 10% degli stessi proventi agli interventi finalizzati alla sicurezza stradale;
- d) di destinare il 15% degli stessi proventi per assistenza e previdenza integrative per il personale della Polizia Municipale.
- e) dare atto che le finalità di miglioramento e potenziamento stradale sono assicurate mediante le ordinarie previsioni di bilancio.



IL CAPO SETTORE F. F.
(Cap. Pietro DI MATTEO)



LA GIUNTA MUNICIPALE

- Letta la presente proposta di deliberazione;
- Ritenuto di dover accogliere la proposta del Comandante f. f. della Polizia Municipale;
 - VISTO il D. Lgs 30.04.1992, n. 285;
 - VISTO il D. Lgs 18.08.2000, n. 267;
 - A VOTI unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

- PER i motivi di cui in premessa e che nel seguito si intendono integralmente riportati;
- DI APPROVARE la proposta del Comandante f. f. della Polizia Municipale in precedenza formulata;
- DI TRASMETTERE copia del presente atto al Settore Polizia Municipale per quanto di competenza ed in particolare per gli adempimenti di cui all'art. 393 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada e per la comunicazione al Ministero dei LL. PP. come previsto dall'art. 208 comma 4 del C. d. S..
- DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 8, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.



IL SINDACO

Il Sindaco
di Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE

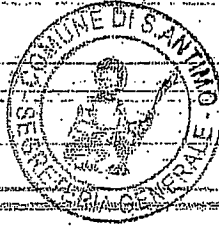
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Maggiore

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio
di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal: **-7 MAG. 2009**

IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]



LI **-7 MAG. 2009**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine
di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Art. 208 Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

2. I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati:

a) fermo restando quanto previsto dal articolo 32, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura del 80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre 1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione;

b) al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza del veicolo;

c) al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori. (1)

3. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate. (1)

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli altri enti indicati nel comma 1 è devoluta alle finalità di cui al comma 2, per consentire agli organi di polizia locale di effettuare, nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, imputandone la relativa spesa ai medesimi proventi (3) nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale e alla redazione dei piani di cui all'art. 36, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di loro competenza e alla realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica, nonché, in misura non inferiore al 10 per cento, ad interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli: pedoni, ciclisti, bambini, anziani, disabili (2). Gli stessi enti determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinarsi alle suindicate finalità. Le determinazioni sono comunicate al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; per i comuni la comunicazione è dovuta solo da quelli con popolazione superiore a cinquemila abitanti.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a introdurre con propri decreti le occorrenti variazioni nello stato di previsione dell'entrata e nello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

(1) Comma sostituito dall'art. 15 del d. legis 15 gennaio 2002 n. 9.

(2) Periodo così modificato dall'art. 10 legge 19 ottobre 1998 n. 366 e dall'art. 31, comma 17, legge 23 dicembre 1998 n. 448, nonché dall'art. 18 legge 7 dicembre 1999 n. 472.

(3) Comma così modificato dalla Legge n. 168 del 17 agosto 2005 (G.U. n. 194 del 22 agosto 2005) di conversione, con modifiche del decreto legge n. 115 del 30 giugno 2005

Il Sindaco
di Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Patrizia Magnifico

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio

- 4 FEB 2010

di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____



IL MESSO COMUNALE
(Molteni Pietro)

LI **- 4 FEB 2010**

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza del termine _____
di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE